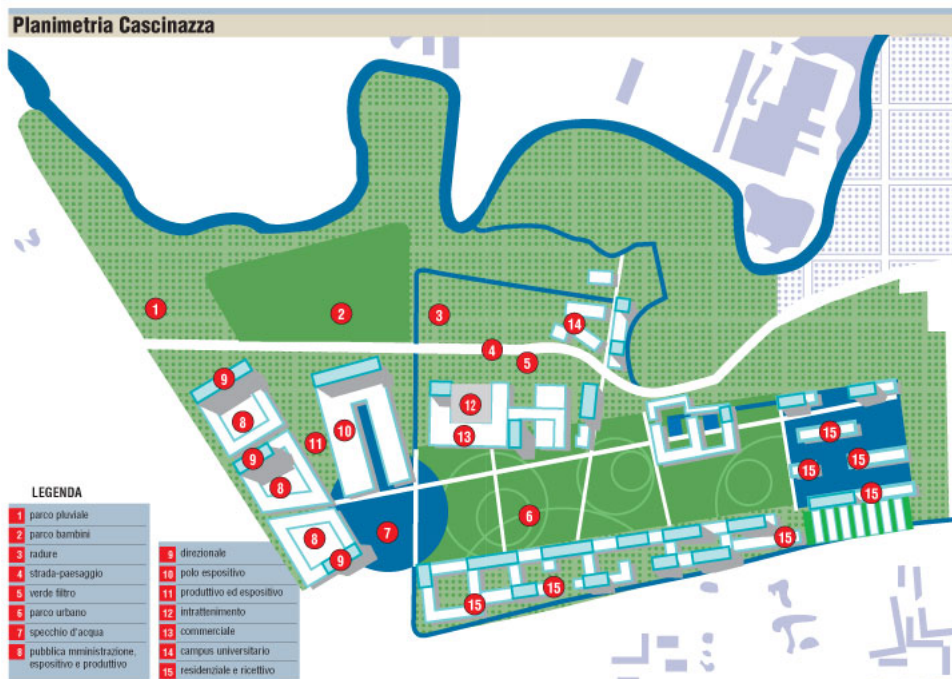




Nelle ultime settimane è tornata alla ribalta della cronaca di Monza una vecchia questione, quella della Cascinazza, un'area a destinazione agricola nel territorio comunale, da decenni sotto la mira degli immobiliari perchè fra le ormai pochissime, residue aree "libere" da condomini e villette. Complice un dibattito organizzato dalla nuova proprietà dell'area e della scorsa seduta del Consiglio comunale, durante la quale - finalmente - l'assessore *part-time* all'urbanistica del Comune di Monza, Paolo Romani, dopo mesi di chiacchiericcio ha presentato le linee generali della variante al Piano Generale del Territorio; un piano, va ricordato, preparato dall'Amministrazione precedente ma approvato dall'attuale appena l'anno scorso.

È molto interessante vedere come tutta la questione è stata presentata negli ultimi due numeri del giovedì dello storico giornale monzese, il Cittadino. A scriverne sono stati Andrea Trentini, Monica Bonalumi e Federico Berni. In più i due editoriali del direttore Luigi Losa che da mesi non nasconde il suo entusiasmo per la *grandeur* ricercata dall'assessore per il futuro di Monza. Una *grandeur* e un futuro che sanno di molto antico, anzi vecchio: costruzioni su costruzioni, cemento su cemento. Proprio mentre in tutto il mondo (Cina a parte e vorrà dire qualcosa...) urbanisti e progettisti spingono verso la fine del consumo di territorio, l'unica risorsa davvero irriproducibile.

Ma davvero è così ineluttabile la convinzione che un'area agricola diventi area edificabile? davvero la popolazione di Monza è talmente aumentata che c'è bisogno di andare a costruire sui pochi spazi liberi?



La planimetria del progetto per l'area della Cascinazza così come presentato dal Cittadino il 23 ottobre 2008

Ne abbiamo parlato già in passato:

[Romani parlò: Costruire, costruire, costruire](#)

[Legambiente: allarme Cascinazza, una valanga di cemento in arrivo?](#)

[Di nuovo Cascinazza](#)

[L'allarme di Faglia "Troppi appetiti sulla città"](#)

[Legambiente presenta Operazione fiumi 2008](#)

[La Provincia vuole contenere il consumo di suolo](#)

[Legambiente: La Cascinazza è stata venduta? Non ci interessa. Il problema rimane identico!](#)

[Legambiente e la Cascinazza di Monza](#)

[Majoli: in urbanistica non è più la Lega di una volta](#)

[Esclusivo. Intervista a Marco Mariani: Romani? Non sa quello che dice.](#)

[Cade la pregiudiziale Berlusconi sulla Cascinazza. Via al cemento?](#)

Qui di seguito gli articoli apparsi sui due numeri.

Clicca sulle anteprime per ingrandire.

gallerie/cascinazza-cittadino